

CENTRALE DI TOR DI VALLE

**INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL SITO
DI TOR DI VALLE**

**DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI DEROGA IN
AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

ALLEGATO:

A 11

**Copia degli atti di proprietà o dei contratti di affitto o
altri documenti comprovanti la titolarità dell'Azienda
nel sito**



Giovanni Giuliani
 N O T A I O

Rep.n. 56 895

Racc.n. 20.085

===== ATTO DI SCISSIONE =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

L'anno Quemilaundici, il giorno trentuno del mese di marzo. --

----- - 31 marzo 2011 - -----

In Roma, via Antonio Bertoloni n. 10. =====

Innanzi a me dr. Giovanni Giuliani, notaio in Roma, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia. =====

===== E' PRESENTE =====

Giacinto FILIPPELLI, nato a Firenze il 9 giugno 1947, domiciliato per la carica ove appresso, quale amministratore delegato della società "AceaElectrabel Produzione S.p.A.", con sede legale in Roma, via dell'Aeronautica n. 7, capitale Euro 102.100.000,00 i.v., codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 02019870696, in esecuzione della delibera di scissione a mio rogito in data 27.12.2010 rep.n. 56461/19837, registrata a Roma il 3.1.2011 al n. 38 serie 1T. =====

Dell'identità personale del comparente io notaio sono certo. =

===== PREMESSO CHE =====

- la società "AceaElectrabel Produzione S.p.A.", con il succitato verbale, ha deliberato la scissione parziale non proporzionale della società mediante trasferimento di parte del patrimonio (attività e passività) a una società di nuova costituzione che sarà denominata "ACEA PRODUZIONE S.p.A.", avrà sede in Roma, piazzale Ostiense n. 2, e capitale Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni) suddiviso in n. 5.000.000 (cinquemilioni) di azioni del valore nominale di un Euro cadauna;
- che la deliberazione è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma in data 28.12.2010; =====
- che, ai sensi dell'art. 2503 c.c., sono decorsi sessanta giorni dalla citata iscrizione senza che nessuno dei creditori anteriori alla data del deposito del progetto di scissione presso il Registro delle Imprese abbia fatto opposizione, e che, pertanto, la presente scissione può essere attuata. =====

===== TUTTO CIO' PREMESSO =====

e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto e volendosi addivenire alla effettiva scissione, si stipula quanto segue: =====

===== ARTICOLO 1 =====

La società "AceaElectrabel Produzione S.p.A.", come innanzi rappresentata, in dipendenza della delibera citata in premessa, che, pertanto, ha piena esecuzione, dichiara attuata e operativa la scissione parziale non proporzionale della società "AceaElectrabel Produzione S.p.A." attraverso il trasferimento di parte del patrimonio (attività e passività) alla società di nuova costituzione denominata "ACEA PRODUZIONE S.p.A.", con sede in Roma, piazzale Ostiense n. 2, e capitale Euro 5.000.000,00, suddiviso in n. 5.000.000 di azioni del

Registrato a Roma f

il 31 marzo 2011

n. 11227

ser. 1T

valore nominali di un Euro cadauna. =====

===== **ARTICOLO 2** =====

La scissione avviene mediante il trasferimento di parte del patrimonio della società scissa e precisamente, sulla base dei valori contabili risultanti dalla situazione patrimoniale al 31.8.2010 e delle proiezioni al momento di efficacia della scissione di cui alla situazione patrimoniale previsionale di cui all'allegato "D" del progetto di scissione allegato al citato verbale a mio rogito in data 27.12.2010 rep.n. 56461/19837, degli elementi patrimoniali attivi e passivi di cui al progetto di scissione per un netto patrimoniale di complessivi Euro 35.703.101,00 (trentacinquemilionesettecentotremilacentouno), imputato per Euro 5.000.000,00 al capitale della società beneficiaria, capitale che viene attribuito unicamente al socio "AceaElectrabel S.p.A.", con sede in Roma, codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al n. 05863631007. =====

La "Riserva Sovrapprezzo Azioni" della società scissa, iscritta nella situazione patrimoniale per Euro 109.900.000,00 (centoottomilioninovecentomila), si riduce per il suddetto importo di Euro 35.703.101,00, residuando pertanto a Euro 73.196.899,00 (settantatremilionicentonovantaseimilaottocentonovantanove), mentre il capitale sociale della società scissa non subisce modifiche e viene attribuito interamente al socio "GDF Suez Energia Italia S.p.A.", con sede in Roma, codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 06289781004. =====

===== **ARTICOLO 3** =====

Come previsto nel progetto di scissione, eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di scissione, dovuti alla dinamica operativa del compendio patrimoniale, rispetto a quanto rappresentato nella situazione patrimoniale al 31.8.2010 e la data di effettiva efficacia della scissione, ulteriormente modificativi rispetto a quanto rappresentato nella citata situazione patrimoniale previsionale alla data di efficacia di cui all'allegato "D" del progetto di scissione, daranno luogo ad apposite poste di credito/debito tra società scissa e società beneficiaria, con corrispondente rilevanza meramente patrimoniale mediante accredito/addebito di riserve, attraverso il meccanismo di calcolo (Bridge EV to Equity Value AEP) di cui appresso, escludendo esplicitamente ulteriori diversi aggiornamenti degli elementi attivi e passivi, salvo il caso in cui detti aggiornamenti vadano a incidere sull'integrità del capitale sociale della società scissa e/o della società beneficiaria, nei limiti della capienza delle rispettive riserve. L'ammontare di tale posta di debito (se positivo) o credito (se negativo) nella Beneficiaria sarà pari alla differenza algebrica fra: =====

i) il 50% (cinquanta per cento) della differenza fra il valo-

re effettivo alla data di efficacia della scissione del Bridge EV to Equity Value della società scissa e delle società da essa controllate (Voghera Energia S.p.A., Roselectra S.p.A., Longano Eolica S.p.A.) e il valore previsionale alla data di efficacia del Bridge EV to Equity Value della società scissa e delle società da essa controllate (Voghera Energia S.p.A., Roselectra S.p.A., Longano Eolica S.p.A.), così come definito e calcolato nell'allegato "E" del progetto di scissione; =====

ii) il 100% (cento per cento) della differenza fra il valore effettivo alla data di efficacia della scissione della quota parte delle poste del Bridge to Equity della società scissa direttamente allocate sulla società beneficiaria e il valore previsionale alla data di efficacia della quota parte delle poste del Bridge to Equity della società scissa direttamente allocate sulla società beneficiaria. =====

Una posta di ammontare uguale e segno opposto andrà allocata nelle società scissa. =====

La società che risulterà debitrice provvederà ad estinguere il proprio debito nei confronti dell'altra società entro 5 (cinque) giorni successivi alla data di definitiva determinazione delle relative poste di debito/credito. =====

ARTICOLO 4

La società beneficiaria subentra di pieno diritto nel patrimonio attivo trasferito in esecuzione della presente scissione assumendone tutti i relativi diritti e, pertanto, sono trasferiti dalla società scissa alla società beneficiaria tutti i cespiti, i diritti, le ragioni, i rapporti contrattuali di cui al patrimonio trasferito in essere nei confronti di soggetti pubblici o privati, anche se qui non espressamente menzionati. =====

La società beneficiaria subentra di pieno diritto nel patrimonio passivo trasferito in esecuzione della presente scissione assumendone gli obblighi e provvedendo, di conseguenza, all'estinzione, alle convenute scadenze e condizioni, di tutte le passività. =====

La società beneficiaria provvederà alla voltura catastale dei diritti reali immobiliari inerenti le centrali elencate nel progetto di scissione, nonché a quanto necessario per il subentro nelle autorizzazioni amministrative relative all'esercizio delle attività. =====

Il tutto in conformità a quanto indicato nel progetto di scissione. =====

In relazione al personale trasferito in esecuzione della presente scissione, si precisa che è stata esperita la procedura di cui all'art. 47 della L. 29.12.1990 n. 428. =====

ARTICOLO 5

Gli elementi dell'attivo e del passivo non elencati nel progetto, e pertanto non trasferiti alla società beneficiaria, rimangono in capo alla società scissa. =====

ARTICOLO 6

Al sensi dell'art. 2506 c.c., le operazioni di pertinenza della società beneficiaria saranno imputate, anche ai fini contabili e fiscali, al bilancio della stessa a decorrere dalla data di efficacia della scissione. =====

===== ARTICOLO 7 =====

La società beneficiaria è retta dallo statuto, approvato in sede di delibera di scissione che si riporta qui di seguito: =

===== "STATUTO =====

===== TITOLO I =====

= COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE E DURATA DELLA SOCIETA' =====

===== Art. 1 =====

1.1. La Società per Azioni denominata "ACEA PRODUZIONE S.p.A." è retta dalle norme del presente Statuto e, per quanto in esso non previsto, dalle disposizioni di legge in materia. =====

===== Art. 2 =====

2.1. La società ha sede legale in Roma. =====
2.2. Il domicilio dei Soci è quello risultante dal libro dei Soci. =====
2.3. Con delibera dell'organo amministrativo potranno essere istituite e/o soppresse, nei modi di legge, in Italia ed all'estero, sedi secondarie, succursali, filiali, agenzie, dipendenze e rappresentanze. =====

===== Art. 3 =====

3.1. La durata della Società è fissata dal giorno della sua legale costituzione fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci. =====

===== TITOLO II =====

===== OGGETTO DELLA SOCIETA' =====

===== Art. 4 =====

La Società ha per oggetto: =====
(a) l'esercizio dell'attività di produzione di energia elettrica da qualsiasi fonte generata, in Italia; =====
(b) l'esercizio dell'attività di produzione e vendita di calore e vapore da qualsiasi fonte generata, in Italia; =====
(c) il perfezionamento e l'esecuzione dei necessari strumenti contrattuali ed atti idonei: (i) a costituire un rapporto di "tolling" con altre società esercenti impianti di produzione di energia elettrica in base al quale la società provvedere a somministrare alle stesse il combustibile necessario all'esercizio del loro impianto di generazione elettrica, ai fini della trasformazione di detto combustibile in energia elettrica, calore e vapore a beneficio della società, contro pagamento di corrispettivi, acquisendo così la qualità di "Toller"; e (ii) ad assicurare quanto necessario per il successivo dispacciamento, trasporto e vendita dell'energia, del calore e del vapore ottenuti per effetto del rapporto sopra riferito. =====

Per lo svolgimento delle attività sopra indicate, la società

può svolgere qualsiasi altra attività a esse connesse, strumentali, affini, complementari o comunque utili, per il conseguimento dell'oggetto sociale. =====

Per il conseguimento del proprio oggetto sociale, la società potrà compiere ogni operazione industriale e/o finanziaria, anche con riguardo allo sviluppo di nuove iniziative e/o acquisizione e/o costruzione di nuovi impianti. =====

Per il conseguimento dell'oggetto sociale, la società può inoltre: =====

i. assumere partecipazioni e interessenze in altre società ed imprese, italiane, che svolgono attività analoga, affine o connessa alla propria od a quello dei soggetti partecipanti, peraltro con il tassativo divieto di esercitare tale attività di assunzione di partecipazione nei confronti del pubblico; ==

ii. concedere finanziamenti in qualsiasi forma in favore di società o enti controllati ai sensi ===== dell'art. 2359 del codice civile; =====

iii. rilasciare avalli, fidejussioni e garanzie, sia reali che personali, nell'interesse esclusivo ===== di società o enti controllati ai sensi dell'art. 2359 del codice civile; =====

iv. compiere tutte le operazioni che risultassero necessarie o utili in funzione strumentale o comunque connessa quali, a titolo esemplificativo, la conclusione di contratti di finanziamento in forma passiva, operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e quant'altro collegato all'oggetto sociale e da consentire una migliore utilizzazione delle strutture e/o risorse proprie e delle partecipate. =====

Sono espressamente escluse, in ogni caso, le attività riservate a soggetti iscritti in albi professionali, ogni attività nei confronti del pubblico e ogni attività di carattere fiduciario. =====

===== TITOLO III =====

===== CAPITALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI =====

===== Art. 5 =====

Il capitale sociale è di Euro 3.000.000,00 (cinquemilioni) ed è diviso in numero 3.000.000 (cinquemilioni) di azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna. =====

===== Art. 6 =====

Le azioni conferiscono ai loro possessori eguali diritti. Ogni azione dà diritto ad un voto. =====

Le azioni sono indivisibili e la società non riconosce che un proprietario per ciascuna di esse. In caso di comproprietà si applicano le norme di legge. =====

Il possesso anche di una sola azione costituisce per sé solo adesione al presente statuto ed alle deliberazioni prese dall'Assemblea degli azionisti in conformità della legge e dello Statuto. I versamenti sulle azioni saranno effettuati a norma di legge dagli azionisti, nei modi e nei termini stabiliti dalle relative deliberazioni degli organi sociali competenti.

A carico dell'azionista che ritardasse il pagamento decorrerà, sulle somme dovute, l'interesse annuo di due punti in più dell'EURIBOR, fermo comunque il disposto delle previsioni di legge in materia.

I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'Organo Amministrativo, in una o più volte.

Art. 7

Quando siano interamente liberate, e qualora la legge lo consenta, le azioni possono essere al portatore. Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa. Le operazioni di conversione sono fatte a spese dell'azionista.

Art. 8

Addivenendosi ad aumenti di capitale, le azioni di nuova emissione dovranno essere offerte in opzione agli azionisti, fatta eccezione per i casi consentiti dalla legge. L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale sociale ai sensi di legge.

Art. 9

La Società potrà emettere obbligazioni anche convertibili in azioni nel rispetto delle previsioni di legge tempo per tempo vigenti. L'organo competente dovrà stabilire i termini e le condizioni dell'emissione in conformità a quanto previsto dalla legge vigente. Le obbligazioni convertibili dovranno essere offerte in opzione ai Soci in conformità a quanto stabilito dalla legge.

Qualora la Società dovesse deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni, queste

Art. 10

10.1. Salvo quanto previsto nel successivo comma 10.6, qualora un Socio intenda trasferire per atto tra vivi, in tutto o in parte, le proprie azioni o obbligazioni convertibili o diritti di opzione in caso di aumento del capitale sociale (il tutto di seguito definito ai fini del presente articolo come "Azioni"), dovrà previamente offrire le Azioni in vendita a tutti gli altri Soci, inviando loro, nonché all'Organo Amministrativo, una comunicazione, a mezzo di lettera raccomandata a.r., in cui viene specificato il numero di Azioni che si intende trasferire, il prezzo espresso in Euro per Azione e l'identità del soggetto in favore del quale si intenderebbe effettuare il trasferimento.

10.2. Ai fini del presente articolo, con il termine "trasferire" si intende qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito (ivi inclusi: vendita, donazione, permuta, conferimento in società, ecc.) in forza del quale si consegua direttamente o indirettamente il risultato del trasferimento a terzi della proprietà o nuda proprietà o di diritti reali (usufrutto) su azioni o diritti di opzione o obbligazioni convertibili (compreso il trasferimento e/o intestazione e/o mandato fiduciario).

10.3. I Soci che intendano acquistare le Azioni oggetto di trasferimento devono darne comunicazione scritta, a mezzo di lettera raccomandata a.r., all'Organo Amministrativo, al Socio che intende effettuare il trasferimento e p.c. agli altri Soci, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della lettera raccomandata di cui al primo comma del presente articolo. In tale comunicazione i Soci dovranno manifestare incondizionatamente la volontà di acquistare tutte (e non meno di tutte) le Azioni oggetto di trasferimento al prezzo specificato nella comunicazione di cui al primo comma del presente articolo. Qualora l'offerta venga accettata da più Soci, le Azioni oggetto di trasferimento verranno attribuite ai Soci in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della Società. =====

10.4. Nel caso di espropriazione forzata, gli altri Soci hanno diritto ad essere preferiti pagando il prezzo di aggiudicazione entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione da effettuarsi dall'aggiudicatario. =====

10.5. Qualora l'offerta non sia stata accettata, il socio offerente sarà libero di trasferire le Azioni alle seguenti condizioni: =====

A) che il trasferimento avvenga entro sei mesi dalla data di comunicazione dell'offerta di cui al primo comma; =====

B) che il valore del corrispettivo del trasferimento (in qualsiasi forma pattuito) sia sostanzialmente equivalente se non superiore al prezzo indicato nell'offerta di cui al primo comma; =====

C) che il cessionario sia la persona, fisica o giuridica, che era stata indicata nella comunicazione inviata dal cedente ai consoci ed all'Organo Amministrativo per annunciare la propria intenzione di effettuare il trasferimento. =====

Il socio trasferente, su richiesta di alcuno degli altri soci, dovrà fornire idonea prova che il trasferimento è avvenuto nel rispetto delle condizioni di cui al precedente settimo comma. =====

10.6. In deroga a quanto disciplinato nei precedenti commi, i Soci potranno liberamente trasferire le azioni, senza ottemperare alle prescrizioni previste nei predetti articoli, a persone giuridiche che, direttamente o indirettamente, li controllino, ne siano controllate ovvero siano sotto il comune controllo. Agli effetti del presente statuto i termini "controllo" o "controllare" hanno il significato di cui all'art. 2359 cod. civ. =====

L'efficacia di tale trasferimento è tuttavia risolutivamente condizionata al fatto che - nel caso in cui venga meno il rapporto di controllo - il Socio che abbia effettuato il libero trasferimento di proprie azioni riacquisti previamente le azioni trasferite. =====

Nel caso in cui tale riacquisto non venga effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta che ne sia fatta da uno dei

Soci, oltre ad eventuali altri rimedi previsti dalla legge, ciascun Socio avrà il diritto di far dichiarare inefficaci i trasferimenti di azioni effettuati ai sensi del primo comma e la Società avrà il diritto-dovere di escludere dal voto e dall'esercizio di ogni diritto sociale, nonché di annotare sul libro Soci l'avvenuto avveramento della condizione risolutiva, le azioni trasferite finché esse non vengano riacquistate ai sensi del precedente comma. =====

===== Art. 11 =====

Il recesso potrà essere esercitato dal socio nei casi e con le modalità previste dalla legge. =====

Esso dovrà essere esercitato per tutte le azioni possedute. == Non compete tuttavia il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione o la rinuncia di vincoli alla circolazione delle azioni. =====

Il socio che intende esercitare il diritto di recesso dovrà darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata a.r. indirizzata alla Società, nei termini e con le modalità di legge. Il diritto di recesso avrà effetto nei confronti della Società il quindicesimo giorno successivo alla data in cui è stata ricevuta la raccomandata a.r. inviata dal socio recedente a norma del presente articolo, fermo quanto disposto dall'art. 2437 bis terzo comma del codice civile. =====

===== FINANZIAMENTI DEGLI AZIONISTI =====

===== Art. 12 =====

La società potrà richiedere agli azionisti, sempre che sussista il loro consenso, contributi finanziari nei limiti di quanto consentito dalla legge: =====

- a) sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione; =====
- b) sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto a restituzione. =====

===== TITOLO IV =====

===== ASSEMBLEA =====

===== Art. 13 =====

L'assemblea rappresenta la universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i Soci. =====

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge. ==

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, ricorrendo le condizioni di legge, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. =====

===== Art. 14 =====

14.1. L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo con le modalità previste dalla legge, presso la sede sociale o altrove, purché in un paese dell'Unione Europea, secondo quanto di seguito indicato e specificato in ogni avviso di

convocazione. Copia di tale avviso dovrà essere inviata ai soci a mezzo di lettera raccomandata o altro mezzo che consenta di avere certezza dell'avvenuta ricezione e comunque nel rispetto delle previsioni di legge, quindici giorni prima della data dell'Assemblea. =====

14.2. L'avviso di convocazione, sottoscritto dall'Amministratore unico, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente se nominato o da altro amministratore a tal fine designato dal Consiglio a provvedervi, dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza ed, eventualmente, il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza delle successive convocazioni, che non dovranno essere fissate nello stesso giorno stabilito per la prima convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare. =====

14.3. Anche in caso di inosservanza delle predette formalità, l'assemblea sia ordinaria che straordinaria si reputa validamente costituita quando è rappresentato anche per delega, l'intero Capitale sociale e sono presenti la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo ai sensi di legge. =====

===== Art. 15 =====

15.1. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare, sulla base delle risultanze a libro soci, il diritto di intervenire all'Assemblea, anche per delega. =====

15.2. Ogni Socio che abbia diritto d'intervento all'Assemblea può farsi rappresentare, per delega scritta, da altra persona non amministratore, Sindaco o dipendente della Società. =====

15.3. L'Assemblea ordinaria e straordinaria può essere tenuta con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In particolare è necessario che: =====

(i) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; =====

(ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; =====

(iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; =====

(iv) vengano indicati nell'avviso di convocazione (fatta salva l'ipotesi in cui si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante. =====

===== Art. 16 =====

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione/Amministratore Unico o, in caso di impedimento, da persona designata dall'Assemblea. =====

L'Assemblea nomina altresì un Segretario, anche non Socio e sceglie, se lo ritiene opportuno, due scrutatori. Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da verbale firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori. Nei casi di legge o quando il Consiglio di Amministrazione lo ritiene opportuno, il verbale viene redatto da Notaio. =====

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide se prese con la presenza e le maggioranze stabilite dalla legge. =====

===== TITOLO V =====

===== ORGANO AMMINISTRATIVO =====

===== Art. 17 =====

La Società potrà essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un massimo di tre membri scelti anche tra i non soci secondo quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria chiamata a nominare l'organo amministrativo. =====

L'organo amministrativo dura in carica per tre esercizi, e comunque sino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo di tali esercizi, ed è rieleggibile. =====

La nomina dell'Amministratore Unico o del Consiglio di Amministrazione spetta all'Assemblea, salvo per il primo organo amministrativo nominato nell'atto costitutivo. L'Assemblea, prima di procedere alla nomina dell'Organo Amministrativo, ne determina la forma, collegiale o monocratica, ed eventualmente il numero dei componenti entro i limiti di cui al precedente punto. =====

L'Assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, sempre entro il limite di cui al primo comma. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvedere ai sensi di legge. =====

Qualora per dimissioni o per altre cause venisse a mancare la maggioranza dei consiglieri di nomina assembleare, il Consiglio dovrà rinnovarsi per intero intendendosi decaduti anche gli altri amministratori. =====

===== Art. 18 =====

Ove costituito, il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente se non vi abbia provveduto l'Assemblea. =====

Il Consiglio può inoltre nominare un Vice Presidente. =====

===== Art. 19 =====

L'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione hanno i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società ed hanno facoltà di compiere tutti gli atti che ritengano opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e

lo Statuto riservano all'Assemblea. =====
In particolare l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione potranno deliberare tra le altre cose la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative inderogabili, il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale nonché la fusione per incorporazione di una società partecipata in misura almeno pari al novanta per cento del suo capitale, il tutto nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del codice civile. =====

===== Art. 20 =====

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni e poteri, nei limiti previsti dall'art. 2381 C.C., al Presidente, e/o a componenti del Consiglio di Amministrazione stesso. L'Organo Amministrativo può altresì nominare Direttori Generali, Direttori e Procuratori, determinandone le relative attribuzioni. =====

Gli Amministratori muniti di delega devono riferire tempestivamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo ai sensi di legge. =====

La comunicazione viene effettuata verbalmente con periodicità almeno semestrale in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione ovvero, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile, anche in via diretta, in forma scritta o verbalmente e/o telefonicamente. =====

Gli Amministratori devono dare notizia agli altri Amministratori ed al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione, il tutto ai sensi di legge. =====

===== Art. 21 =====

La rappresentanza legale della società di fronte ai terzi e in giudizio e l'uso della firma sociale spettano all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, qualora nominati, agli Amministratori Delegati, nei limiti dei poteri loro attribuiti. La suddetta rappresentanza nonché la firma sociale spettano altresì, nei limiti dei poteri conferiti, alle persone debitamente autorizzate dall'Organo Amministrativo, con deliberazioni pubblicate a norma di legge, nei limiti delle deliberazioni stesse. =====

===== Art. 22 =====

Il compenso spettante agli amministratori viene determinato dall'Assemblea ordinaria. =====

Tale deliberazione, una volta presa, sarà valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa determinazione dell'assemblea. =====

Potrà inoltre essere previsto un accantonamento per trattamento di fine rapporto a favore degli amministratori che potrà essere calcolato in misura fissa, in percentuale su compenso percepito o in percentuale sugli utili conseguiti

dalla società. =====

Art. 23 =====

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede sociale o in altre località in Italia indicata nell'avviso di convocazione. =====

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi per teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati ed essere compiutamente informati in ordine agli argomenti oggetto di trattazione; verificandosi questi requisiti il Consiglio si considererà tenuto nel luogo dove si trova il Presidente e dove, inoltre, trovarsi il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. =====

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno due Consiglieri o del Collegio Sindacale, mediante lettera raccomandata, anticipata via telegramma, telefax o posta elettronica, da spedirsi almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza se questa si tiene in Italia e almeno 7 (sette) giorni prima se, invece, si tiene in un paese dell'Unione Europea. Nei casi di urgenza, la convocazione potrà effettuarsi mediante telex, telegramma, telefax o posta elettronica da spedirsi a ciascun consigliere ed a ciascun Sindaco effettivo almeno 1 (un) giorno prima se l'adunanza ha luogo in Italia e almeno 3 (tre) giorni prima se questa si tiene in un paese dell'Unione Europea. Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente, o in sua assenza, dal Vice Presidente, se nominato, o dal consigliere più anziano di età. =====

Art. 24 =====

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. =====

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti. =====

Le deliberazioni del Consiglio risulteranno da verbali sottoscritti dal Presidente della seduta e dal Segretario, trascritti in apposito libro tenuto a norma di legge. =====

TITOLO VI =====

===== COLLEGIO SINDACALE E CONTROLLO LEGALE DEI CONTI =====

Art. 25 =====

L'Assemblea elegge ai sensi di legge tre Sindaci Effettivi e due Supplenti e designa il Presidente del Collegio Sindacale. I Sindaci durano in carica tre esercizi sociali e sono rieleggibili. =====

L'emolumento dei Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea all'atto della loro nomina. Le funzioni e la durata in carica dei Sindaci sono regolate dalle vigenti leggi. Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche per teleconferenza, nel rispetto delle seguenti condizioni: =====

a) che sia consentito ai partecipanti di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione necessaria; =====

b) che sia consentita la partecipazione in tempo reale alla discussione nel rispetto del metodo collegiale. =====

Le riunioni si tengono nel luogo di convocazione. =====

===== Art. 26 =====

Il controllo contabile è esercitato da una società di revisione o da un revisore a norma di legge. =====

Fino alla nomina del soggetto che effettuerà il controllo contabile, questo sarà svolto dal Collegio Sindacale. =====

===== TITOLO VII =====

===== BILANCIO - UTILI =====

===== Art. 27 =====

L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. =====

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio provvede, entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge, alla formazione del Bilancio sociale. =====

===== Art. 28 =====

Gli utili netti risultanti dal Bilancio regolarmente approvato sono destinati come segue: =====

a) per il 5% (cinque per cento) alla riserva legale ex art. 2430 codice civile fino a che essa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; oppure, se la riserva è discesa al di sotto di questo importo, fino alla reintegrazione della stessa; =====

b) il rimanente, a disposizione dell'assemblee per l'assegnazione del dividendo agli azionisti o per altro. =====

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili, saranno prescritti a favore della società. =====

===== TITOLO VIII =====

===== SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE =====

===== Art. 29 =====

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori fissandone poteri e retribuzioni. =====

===== CLAUSOLA FINALE =====

===== Art. 30 =====

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si fa rinvio alle norme del Codice Civile e della leggi speciali in materia di società per azioni." =====

===== ARTICOLO 8 =====

Il primo esercizio sociale della società beneficiaria si chiuderà il 31.12.2011. =====

===== ARTICOLO 9 =====

L'amministrazione della società beneficiaria viene affidata, per i primi tre esercizi e così fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 2013, a un consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) membri nominati

nella persone di: =====
Sergio AGOSTA, nato a Novara il 20 novembre 1965, codice fi-
scale GST SRC 65820 P9520, presidente; =====
Adolfo SPAZIANI, nato a Nerola il 20 dicembre 1951, codice
fiscale SPZ DLF 51T20 F871U, consigliere; =====
Mauro ORSINI, nato a Roma il 22 marzo 1969, codice fiscale
RSN MRA 69C22 H501S, consigliere. =====

===== ARTICOLO 10 =====

Il collegio sindacale della società beneficiaria è composto
da tre membri effettivi e due supplenti, nominati per i primi
tre esercizi e così fino alla data dell'assemblea convocata
per l'approvazione del bilancio al 2013, nelle persone di: ===
Enrico LAGHI, nato a Roma il 23 febbraio 1969, codice fiscale
LGH NRC 69E23 H501Z, presidente; =====

Corrado GATTI, nato a Roma il 19 dicembre 1974, codice fisca-
le GTT CRD 74T19 H501I, sindaco effettivo; =====

Alberto ROMANO, nato a Brescia l'11 dicembre 1956, codice fi-
scale LBR RMN 56T11 B157O, sindaco effettivo; =====

Francesco MARIANI, nato a Roma il 18 ottobre 1951, codice fi-
scale MRN FNC 51R18 H501O, sindaco supplente; =====

Leonardo QUAGLIATA, nato a Roma il 21 ottobre 1953, codice
fiscale QGL LRD 53R21 H501G, sindaco supplente. =====

La revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis
c.c., viene affidata, per i primi tre esercizi e così fino
alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bi-
lancio al 2013, alla società di revisione Reconta Ernst &
Yong S.p.A. =====

La determinazione dei relativi compensi verrà effettuata dal-
l'assemblea che verrà convocata successivamente all'iscrizio-
ne nel Registro delle Imprese. =====

===== ARTICOLO 11 =====

A seguito della scissione la società scissa muta la denomina-
zione sociale in "GDF SUEZ PRODUZIONE ITALIA S.p.A." e il suo
statuto sociale, che si allega al presente atto sotto la let-
tera "A", risulta modificato così come approvato in sede di
delibera di scissione. =====

===== ARTICOLO 12 =====

Il comparante, in esecuzione della succitata delibera assem-
bleare, autorizza irrevocabilmente e nella più ampia e defi-
nitiva forma la società beneficiaria a compiere in ogni tempo
qualunque atto, formalità e pratica necessaria e opportuna
allo scopo di farsi riconoscere, nei confronti di chiunque,
quale piena ed esclusiva proprietaria e titolare di ogni at-
tività patrimoniale alla stessa trasferita. =====

===== ARTICOLO 13 =====

Il comparante, nella sua qualità, ai sensi dell'art. 2503
c.c., dà me notaio preventivamente ammonito ai sensi della
normativa di cui al D.P.R. 445/2000, rende la seguente di-
chiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che nei
sessanta giorni dalla data di iscrizione della citata delibe-

ra di scissione presso il competente Registro delle Imprese alla data odierna non sono state presentate opposizioni alla scissione da parte dei creditori. =====

===== ARTICOLO 14 =====

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico delle società. =====

Si dispensa dalla lettura dell'allegato. =====

Di questo atto, scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me su fogli otto per facciate trenta, ho dato lettura alla parte che lo approva e lo sottoscrive alle ore 10,15. =====

Firmato: =====

FILIPPELLI Giacinto =====

GIOVANNI GIULIANI Notaio Sigillo =====



===== PARTE I =====

Denominazione - Durata e Diritti di recesso - Sede legale e
===== sedi secondarie =====

===== Articolo 1 =====

È costituita una società per azioni con la denominazione di
"GDF SUEZ PRODUZIONE ITALIA S.p.A." (la "Società").

===== Articolo 2 =====

2.1 La sede legale della Società è in Roma.

2.2 Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare la chiusura e l'apertura di sedi secondarie e/o il trasferimento della sede legale della Società nell'ambito del territorio italiano, salvo che il Consiglio di Amministrazione non decida di sottoporre la relativa decisione all'assemblea straordinaria.

2.3 Il Consiglio di Amministrazione potrà aprire e chiudere uffici e filiali sia in Italia che all'estero.

===== Articolo 3 =====

3.1 La durata della Società sarà fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata o anticipata con delibera dell'assemblea degli azionisti.

3.2 Gli azionisti hanno diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge. Tuttavia gli azionisti non avranno alcun diritto di recedere dalla Società in caso di: (i) proroga della durata della Società, o (ii) inserimento, modifica o eliminazione dallo Statuto di clausole che introducano limiti al trasferimento delle azioni.

===== PARTE II =====

===== Oggetto sociale =====

===== Articolo 4 =====

4.1 La Società ha per oggetto:

(a) l'esercizio dell'attività di produzione di energia elettrica da qualsiasi fonte generata, in Italia e all'estero;

(b) l'esercizio dell'attività di produzione e vendita di calore e vapore da qualsiasi fonte generata, in Italia e all'estero;

(c) il perfezionamento e l'esecuzione dei necessari strumenti contrattuali ed atti idonei: (i) a costituire un rapporto di "tolling" con altre società esercenti impianti di produzione di energia elettrica in base al quale la Società provvederà a somministrare alle stesse il combustibile necessario all'esercizio del loro impianto di generazione elettrica, ai fini della trasformazione di detto combustibile in energia elettrica, calore e vapore a beneficio della Società, contro pagamento di corrispettivi, acquisendo così la qualità di "Toller"; e (ii) ad assicurare quanto necessario per il successivo dispacciamento, trasporto e vendita dell'energia, del calore e del vapore ottenuti per effetto del rapporto sopra riferito.

Per lo svolgimento delle attività sopra indicate, la Società

può svolgere qualsiasi altra attività a esse connesse, strumentali, affini, complementari o comunque utili, per il conseguimento dell'oggetto sociale. =====

Per il conseguimento del proprio oggetto sociale, la Società potrà compiere ogni operazione industriale e/o finanziaria e/o immobiliare, anche con riguardo allo sviluppo di nuove iniziative e/o acquisizione e/o costruzione, in via diretta o indiretta, di nuovi impianti. =====

Per il conseguimento dell'oggetto sociale, la Società può inoltre: =====

(i) assumere partecipazioni e interessenze in altre società ed imprese, italiane o estere, che svolgono attività analoga, affine o connessa alla propria od a quello dei soggetti partecipanti, peraltro con il tassativo divieto di esercitare tale attività di assunzione di partecipazione nei confronti del pubblico; =====

(ii) concedere finanziamenti in qualsiasi forma in favore di società o enti, nei limiti previsti dalle disposizioni di legge; =====

(iii) rilasciare avalli, fidejussioni e garanzie, sia reali sia personali, nell'interesse di società o enti, nei limiti previsti dalle disposizioni di legge; =====

(iv) compiere tutte le operazioni che risultassero necessarie e/o utili in funzione strumentale o comunque connessa quali, a titolo esemplificativo, la conclusione di contratti di finanziamento in forma passiva, operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e quant'altro collegato all'oggetto sociale e tale da consentire una migliore utilizzazione delle strutture e/o risorse proprie e delle partecipate. =====

Sono espressamente escluse, in ogni caso, le attività riservate a soggetti iscritti in albi professionali, ogni attività nei confronti del pubblico e ogni attività di carattere fiduciario. =====

4.2 La Società potrà ricevere finanziamenti e prestiti, fruttiferi o infruttiferi, dai propri azionisti, con o senza l'obbligo di rimborsare gli importi degli stessi, sempre in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili e, in particolare, alla normativa in materia di raccolta del risparmio tra il pubblico. =====

===== PARTE III =====

=== Capitale - Azioni - Obbligazioni - Strumenti finanziari ===

===== Articolo 5 =====

5.1 Il capitale della Società è pari a Euro 102.100.000,00 diviso in n. 102.100.000 (centoduemilionicentomila) azioni ordinarie del valore nominale di un Euro ciascuna. =====

5.2 Ciascuna azione ordinaria dà diritto ad un voto in assemblea. =====

5.3 La Società può emettere, mediante delibera dell'assemblea straordinaria che integra il presente Statuto, azioni privilegiate, azioni riservate ai dipendenti della Società o di

società controllate dalla Società, azioni correlate, e/o qualsiasi altra categoria di azioni, sempre nei limiti previsti dalla legge applicabile. In caso di emissione di azioni correlate, la delibera dell'assemblea straordinaria stabilirà i criteri di individuazione dei costi e ricavi imputabili al settore, le modalità di rendicontazione e le modalità per il trasferimento di tali azioni. =====

5.4 Le azioni sono rappresentate da titoli. =====

===== Articolo 6 =====

6.1 Il capitale sociale può essere aumentato una o più volte, anche mediante conferimenti in natura di beni o crediti (inclusi aumenti di capitale a fronte di rinuncia di crediti nei confronti della Società). Tali conferimenti saranno effettuati in base alla legge applicabile. In caso di aumento del capitale sociale, le nuove azioni saranno offerte in opzione agli azionisti secondo quanto previsto dalla legge applicabile.

6.2 Il Consiglio di Amministrazione richiederà il pagamento dei versamenti ancora dovuti dagli azionisti in relazione alle azioni non interamente liberate, determinandone i termini e le modalità. =====

6.3 L'assemblea potrà decidere di ridurre il capitale sociale in conformità alle disposizioni della legge applicabile. Laddove la riduzione del capitale fosse conseguente al recesso di uno o più azionisti, tale riduzione del capitale potrà essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione, salvo che il Consiglio di Amministrazione non decida di sottoporre la relativa decisione all'assemblea straordinaria. =====

===== Articolo 7 =====

7.1 La Società potrà emettere obbligazioni convertibili e non convertibili in conformità alle leggi applicabili. Il Consiglio di Amministrazione avrà la competenza di emettere obbligazioni non convertibili, salvo che il Consiglio di Amministrazione non decida espressamente di sottoporre tale decisione all'assemblea degli azionisti. L'assemblea straordinaria, nei limiti previsti dalla legge applicabile, potrà deliberare di emettere obbligazioni convertibili o di delegare l'emissione di obbligazioni convertibili al Consiglio di Amministrazione. Gli obbligazionisti potranno nominare un rappresentante comune ai sensi delle disposizioni di legge applicabili. Le delibere relative all'emissione di obbligazioni regoleranno le modalità e le condizioni relative alla emissione, le conseguenze degli inadempimenti e la trasferibilità delle obbligazioni. =====

7.2 In aggiunta a quanto precede, la Società ha altresì il diritto di emettere, mediante delibera dell'assemblea straordinaria che integra le disposizioni del presente Statuto, strumenti finanziari diversi dalle azioni (inclusi gli strumenti finanziari emessi a fronte della prestazione di opere e servizi a favore della Società), che conferiscono i diritti stabiliti nella delibera di emissione, fatta eccezione per il

diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti. Le delibere dell'assemblea straordinaria disciplineranno le modalità e le condizioni di emissione, le conseguenze degli inadempimenti e la trasferibilità degli strumenti finanziari. =

7.3 La Società potrà deliberare la creazione di patrimoni destinati ad uno specifico affare (ai sensi della legge applicabile) e di strumenti finanziari di partecipazione a tali patrimoni destinati. La relativa delibera sarà adottata dal Consiglio di Amministrazione, in conformità al successivo articolo 13. Tuttavia il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare espressamente di sottoporre la creazione di patrimoni destinati all'assemblea generale degli azionisti. La delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione conterrà tutte le indicazioni previste dalla legge applicabile. =====

===== PARTE IV =====

===== Assemblea degli azionisti =====

===== Articolo 8 =====

8.1 Le delibere dell'assemblea degli azionisti sono vincolanti per gli azionisti. Ciascuna azione ordinaria dà diritto ad un voto nelle assemblee degli azionisti. =====

8.2 Per partecipare e votare nelle assemblee degli azionisti, gli azionisti non sono obbligati a depositare le azioni prima dell'assemblea, a condizione tuttavia che il Presidente accerti l'identità dei presenti e il loro diritto di partecipare e votare nell'assemblea degli azionisti. A tale scopo, gli azionisti dovranno presentare i loro certificati azionari al Presidente, ove richiesto. =====

8.3 L'assemblea degli azionisti sarà convocata almeno una volta l'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla fine di ciascun esercizio sociale, o entro 180 (centottanta) giorni nel caso in cui la Società approvi un bilancio consolidato o nel caso in cui ragioni particolari relativi alla struttura e all'oggetto sociale lo rendano necessario. =====

===== Articolo 9 =====

9.1 L'assemblea degli azionisti viene convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, da 1 (uno) amministratore o da un procuratore della Società su indicazione del Presidente o di 1 (uno) amministratore (A) mediante pubblicazione dell'avviso di convocazione sulla Gazzetta Ufficiale oppure (B) mediante invio di un avviso di convocazione agli azionisti, amministratori e sindaci della Società, a mezzo di fax, lettera raccomandata, telegramma, posta elettronica o con ogni altro mezzo idoneo a dare prova dell'avvenuto ricevimento, a condizione che tale avviso sia effettivamente ricevuto almeno otto (8) giorni prima dell'assemblea. Nell'avviso di convocazione dovrà essere specificato l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'assemblea degli azionisti e, nel caso, la data della seconda convocazione, nel caso in cui il numero di azionisti che partecipano all'assemblea in prima convocazione non è sufficiente a raggiungere il

quorum necessario ai sensi della legge o del presente Statuto. Un'assemblea degli azionisti che non sia stata convocata secondo quanto precede sarà tuttavia considerata validamente costituita se in essa è rappresentato l'intero capitale sociale, personalmente o per delega, e se è presente la maggioranza degli amministratori e dei sindaci effettivi ("assemblee totalitarie"). Nel caso di assemblee totalitarie, dovranno essere soddisfatti tutti gli altri requisiti enunciati dalla legge applicabile. =====

9.2 Le assemblee degli azionisti potranno essere tenute sia in Italia sia all'estero, negli Stati Uniti o in un altro Stato dell'Unione Europea. =====

9.3 Ciascun azionista, che abbia diritto a partecipare all'assemblea, potrà, per mezzo di delega scritta, delegare terzi, che non dovranno essere necessariamente azionisti, a rappresentarlo in quell'assemblea, nei limiti e alle condizioni previste dalla legge applicabile. Il Presidente dell'assemblea verificherà la regolarità delle deleghe e, in generale, il diritto di una persona di partecipare all'assemblea degli azionisti. =====

9.4 Le assemblee degli azionisti saranno presiedute dall'amministratore unico, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da altra persona scelta dagli azionisti tra i presenti. =====

9.5 Il Presidente delle assemblee ordinarie degli azionisti nominerà un Segretario che avrà il compito di redigere il verbale della riunione. Nelle assemblee straordinarie degli azionisti, il Segretario sarà il Notaio. Il Presidente e il Segretario dovranno essere nello stesso luogo durante l'assemblea degli azionisti. Nel caso in cui le assemblee degli azionisti siano tenute per mezzo di video/tele-conferenza, esse si riterranno tenute nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario. =====

9.6 Gli azionisti che ne abbiano fatto espressamente richiesta, sono autorizzati a votare per corrispondenza, se tale possibilità è prevista nell'avviso di convocazione. In tal caso, nell'avviso di convocazione dovrà specificata anche la documentazione che gli azionisti devono inviare insieme ai loro voti. Per poter esercitare il voto per corrispondenza: ==
A. gli azionisti che desiderano votare per corrispondenza dovranno inviare una comunicazione a mezzo di lettera raccomandata nel luogo in cui si terrà l'assemblea degli azionisti in base all'avviso di convocazione e le comunicazioni dovranno essere ricevute entro la data prevista per l'assemblea degli azionisti; =====

B. la comunicazione inviata dai suddetti azionisti (1) dovrà indicare chiaramente (a) l'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti e tutte le relative delibere, nonché (b) il voto a favore o contro ciascuna delibera e (2) dovrà includere la documentazione che, in base all'avviso di convocazione,

deve essere inviata dagli azionisti per provare che essi hanno diritto di voto in assemblea; =====

C. il Presidente dovrà verificare che gli azionisti che hanno votato per corrispondenza abbiano diritto a farlo e, in particolare, dovrà controllare che la documentazione inviata dagli azionisti comproui il loro diritto di voto. =====

D. il Presidente dovrà calcolare il numero di voti espressi nell'assemblea degli azionisti e/o ricevuti per corrispondenza, sia (a) all'atto della verifica del quorum costitutivo sia (b) al momento di valutare se è stato raggiunto il deliberativo quorum necessario per l'approvazione di una delibera.

E. il Presidente dovrà comunicare i risultati dell'assemblea agli azionisti che hanno votato per corrispondenza a mezzo di lettera raccomandata, fax o telegramma entro dieci 10 giorni dall'assemblea stessa. =====

La Società conserverà accuratamente la documentazione relativa ai voti espressi per corrispondenza. =====

Il voto per corrispondenza non potrà tuttavia essere esercitato in tutti i casi in cui tale meccanismo è proibito da una disposizione della legge applicabile. =====

9.7 L'assemblea degli azionisti potrà essere tenuta per mezzo di video/tele-conferenza a condizione che: =====

(i) tutti i presenti possano essere identificati e tale identificazione sia menzionata nel verbale; =====

(ii) tutti i presenti possano partecipare e intervenire in tempo reale alla discussione dei punti all'ordine del giorno, e visionare i relativi documenti, e =====

(iii) tutti i partecipanti abbiano la possibilità di votare simultaneamente e in tempo reale (nel caso in cui una parte degli azionisti voti per corrispondenza, tale requisito sarà soddisfatto aprendo le buste che contengono i voti contemporaneamente all'esercizio di voto da parte degli altri azionisti che partecipano all'assemblea). =====

9.8 Le assemblee potranno essere ordinarie o straordinarie. Fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 18.4, le assemblee ordinarie e straordinarie saranno validamente costituite se viene rispettato il quorum indicato dalla legge applicabile. Per calcolare tali maggioranze saranno prese in considerazione esclusivamente le azioni con diritto di voto. =

9.9 Fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 18.4, le delibere delle assemblee ordinaria e straordinarie degli azionisti saranno validamente approvate se vengono rispettati i quorum deliberativi previsti dalla legge applicabile. =====

===== Articolo 10 =====

10.1 Nel caso in cui la Società emetta particolari categorie di azioni, diverse da quelle ordinarie, o strumento finanziario, si terranno delle assemblee speciali (una per ciascuna categoria di azioni e/o tipo di strumento finanziario) per deliberare sulle questioni di cui all'articolo 10.2 che segue, e le stesse regole enunciate per le assemblee straordi-

narie, per quanto possibile, si applicheranno anche alle assemblee speciali dei titolari di tali categorie di azioni o strumenti finanziari. =====

10.2 Le assemblee speciali avranno la competenza in merito a tutte le questioni specificate dalla legge applicabile. La convocazione di un'assemblea speciale sarà effettuata dal rappresentante comune dei titolari di ciascuna categoria di azioni e/o tipo di strumenti finanziari. Il rappresentante comune sarà nominato dalla maggioranza dei titolari della rispettiva categoria di azioni o tipo di strumenti finanziari. La prima assemblea speciale sarà convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. =====

===== Articolo 11 =====

11.1 L'assemblea ordinaria degli azionisti (i) approverà il bilancio, (ii) nominerà i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; (iii) determinerà la retribuzione di tali membri, (iv) delibererà sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci, (v) approverà l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; (vi) delibererà sulle altre questioni che rientrano nella competenza dell'assemblea ordinaria ai sensi della legge applicabile o del presente Statuto. =====

11.2 L'assemblea straordinaria delibererà sulle modifiche dell'atto costitutivo e del presente Statuto e sulle altre questioni che rientrano nella propria competenza ai sensi della legge applicabile. =====

===== PARTE V =====

===== Amministratori =====

===== Articolo 12 =====

12.2 La Società sarà amministrata in base al sistema tradizionale. =====

12.3 La Società sarà amministrata da un amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione costituito da non meno di 3 (tre) e non più di 9 (nove) amministratori, nominati dall'assemblea ordinaria. =====

12.4 Il Consiglio di Amministrazione avrà il potere di compiere qualsiasi azione necessaria od opportuna per la gestione della Società. =====

12.5 I membri del Consiglio di Amministrazione potranno anche non essere azionisti. =====

12.6 I consiglieri non potranno portare avanti attività che sia in concorrenza con quella della Società. =====

12.7 I consiglieri resteranno in carica per un periodo di tre anni e potranno essere rieletti una o più volte. =====

12.8 Nel caso in cui sia stato nominato un Consiglio di Amministrazione, =====

(i) se, in un momento e per un motivo qualsiasi, uno o più amministratori vengono revocati o altrimenti terminano il loro ufficio, i restanti amministratori provvederanno a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale.

Gli amministratori così nominati resteranno in carica fino alla successiva assemblea dei soci; =====
(ii) se, invece, in un momento e per un motivo qualsiasi, la maggioranza degli amministratori viene revocata o altrimenti termina il suo ufficio, gli altri amministratori convocheranno immediatamente l'assemblea degli azionisti per la nomina dei nuovi amministratori (amministratore unico o nuovo Consiglio di Amministrazione). Nel caso in cui gli altri amministratori non provvedano a convocare l'assemblea degli azionisti, tale compito sarà attribuito al Presidente del Collegio Sindacale. Fino alla nomina dei nuovi amministratori, gli amministratori in carica avranno tutti i poteri di ordinaria amministrazione. =====

Nel caso in cui, invece, sia stato nominato un amministratore unico, se, in un momento e per un motivo qualsiasi tale amministratore unico viene revocato o altrimenti termina il suo ufficio, gli azionisti delibereranno appena possibile la nomina di un nuovo amministratore unico o di un Consiglio di Amministrazione. Il Presidente del Collegio Sindacale dovrà convocare l'assemblea degli azionisti a tale scopo. Fino alla nomina del nuovo amministratore unico o del Consiglio di Amministrazione, il precedente amministratore unico avrà tutti i poteri di ordinaria amministrazione. =====

12.9 Il Consiglio di Amministrazione nominerà, tra gli amministratori, il proprio Presidente, se non è stato già nominato dall'assemblea degli azionisti. =====

12.10 Ove non diversamente indicato al momento della nomina, i consiglieri o, a seconda del caso, l'Amministratore Unico, non avranno diritto ad un corrispettivo per la propria carica. =====

Articolo 13 =====

13.1 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione saranno convocate dal Presidente o da un amministratore. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione saranno convocate a mezzo di fax, lettera, posta elettronica o ogni altro mezzo idoneo a dare prova dell'avvenuto ricevimento, da inviarsi a ciascun consigliere e sindaco effettivo, almeno cinque (5) giorni prima della data stabilita per la riunione o, in casi urgenti, per telegramma, fax, telex, posta elettronica o ogni altro mezzo idoneo a dare prova dell'avvenuto ricevimento da inviarsi almeno un (1) giorno prima della data stabilita per la riunione. Nell'avviso di convocazione sarà indicato l'ordine del giorno, la data e il luogo della riunione del Consiglio di Amministrazione. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno essere tenute sia in Italia sia all'estero. L'indirizzo di posta elettronica degli amministratori e dei sindaci potrà essere comunicato per iscritto alla Società.

13.2 La riunione del Consiglio di Amministrazione sarà presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dall'Amministratore Delegato o da un altro amministratore nominato a tale scopo dalla maggioranza degli amministratori pre-

senti. Il Presidente nominerà il Segretario. Laddove sia obbligatorio ai sensi della legge applicabile, il Segretario sarà un Notaio. =====

13.3 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno essere tenute anche per mezzo di videoconferenza o teleconferenza, a condizione che (i) tutti i presenti possano essere identificati e che tale identificazione sia menzionata nel relativo verbale, (ii) tutti i presenti possano partecipare e intervenire in tempo reale alla discussione dei punti all'ordine del giorno e alla visione dei relativi documenti e (iii) tutti gli amministratori possano votare simultaneamente e in tempo reale. In tal caso, la riunione del Consiglio di Amministrazione si riterrà tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario per poter redigere e firmare il relativo verbale. =====

13.4 La riunione del Consiglio di Amministrazione sarà validamente tenuta se è presente la maggioranza degli amministratori. La riunione del Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto positivo della maggioranza degli amministratori presenti. Le delibere del Consiglio di Amministrazione relative alla creazione di patrimoni destinati saranno approvate con il voto affermativo della maggioranza degli amministratori in carica. =====

13.5 Il Presidente e il Segretario redigeranno il verbale delle delibere del Consiglio di Amministrazione, che sarà trascritto negli appositi libri sociali, ai sensi di legge, e firmato. Laddove previsto dalla legge applicabile, verbale delle delibere del Consiglio di Amministrazione dovrà essere redatto da un Notaio. =====

===== Articolo 14 =====

14.1 Il Consiglio di Amministrazione o l'amministratore unico è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, avrà il potere di compiere tutte quelle attività necessarie o appropriate per il perseguimento dell'oggetto sociale, eccetto quelle attività riservate dalla legge o dal presente Statuto all'assemblea degli azionisti. =====

14.2 Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare, come previsto dalla legge applicabile e nei limiti previsti dal presente statuto, alcune o tutte le funzioni e poteri ad uno o più amministratori delegati o ad un Comitato Esecutivo, stabilendo se tali poteri potranno essere esercitati con firma singola o congiunta. =====

14.3 Il Consiglio di Amministrazione o l'amministratore unico potranno nominare e revocare procuratori, stabilendone poteri e limiti. Gli amministratori delegati potranno nominare e revocare procuratori, se ciò è consentito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione con la quale vengono nominati gli amministratori delegati. =====

14.4 Il Consiglio di Amministrazione o l'amministratore unico

potranno nominare e revocare uno o più direttori generali, stabilendone funzioni e poteri. =====

14.5 Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti previsti dalla legge applicabile, sarà investito dei seguenti poteri: =

(i) deliberare sulla fusione della Società nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505 bis e 2506, ultimo comma, del c.c.;

(ii) nominare gli amministratori che avranno il potere di rappresentare e vincolare la Società; =====

(iii) ridurre il capitale sociale in caso di recesso degli azionisti; =====

(iv) modificare il presente Statuto a seguito di modifiche inderogabili richieste della legge; =====

(v) trasferire la sede legale all'interno del territorio italiano e/o aprire e chiudere sedi secondarie. =====

Il verbale di tutte le delibere di cui sopra dovrà essere redatto da un Notaio. =====

Tuttavia, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, potrà deliberare di sottoporre le decisioni relative alle materie enunciate ai punti da (i) a (v) che precedono all'assemblea degli azionisti. =====

===== PARTE VI =====

===== Collegio Sindacale =====

===== Articolo 15 =====

15.1 Il Collegio Sindacale verificherà la legittimità e correttezza della gestione della Società, come pure l'adeguatezza della struttura e dell'organizzazione interna della Società. Il Collegio Sindacale effettuerà inoltre la revisione contabile della Società, salvo diversa disposizione dell'assemblea degli azionisti, che potrà nominare un revisore esterno (ad esempio, uno o più professionisti o una società di revisione), con il compito di effettuare la revisione contabile della Società. =====

15.2 Nel caso in cui venga nominato un revisore esterno, questi sarà il solo responsabile della revisione contabile della Società, ma potrà scambiare delle informazioni con il Collegio Sindacale. Il revisore esterno documenterà la propria attività nei relativi libri sociali, che dovranno essere tenuti presso la sede legale della Società. Il revisore esterno resterà in carica per un periodo di tre esercizi, e tale carica terminerà alla data di approvazione, da parte dell'assemblea degli azionisti, del terzo bilancio successivo alla nomina del revisore esterno. =====

15.3 Il Collegio Sindacale sarà costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. La stessa assemblea degli azionisti, nella quale viene nominato il Collegio Sindacale, nominerà il Presidente del Collegio Sindacale e stabilirà la retribuzione dei sindaci. La stessa assemblea degli azionisti, nella quale viene nominato il revisore esterno, ne determinerà la retribuzione. Il Collegio Sindacale resterà in carica per un periodo di tre esercizi fiscali e terminerà al-

la data di approvazione, da parte dell'assemblea degli azionisti, del terzo bilancio successivo alla sua nomina. =====

===== PARTE VII =====

===== Bilanci e dividendi =====

===== Articolo 16 =====

16.1 L'esercizio fiscale della Società si chiuderà il 31 dicembre di ciascun anno. =====

16.2 Al termine di ciascun esercizio fiscale, il Consiglio di Amministrazione preparerà (i) il bilancio annuale della Società, (ii) la relazione sulla gestione della Società e (iii) la nota integrativa. Tali documenti saranno trasmessi al Collegio Sindacale in conformità con le disposizioni della legge applicabile. Il bilancio sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli azionisti in conformità con le disposizioni della legge applicabile. =====

16.3 Gli utili netti, eccetto un importo pari al 5% (cinque per cento) di tali utili, che sarà stanziato a riserva legale fino a quando tale riserva non raggiungerà un quinto (1/5) del capitale sociale (e, nel caso in cui tale riserva scenda al di sotto di tale livello, fino a quando tale livello non viene di nuovo raggiunto), saranno ripartiti tra gli azionisti in proporzione alle azioni detenute da ciascuno di essi, salvo che l'assemblea degli azionisti non deliberi diversamente. =====

===== PARTE VIII =====

===== Scioglimento e liquidazione della Società =====

===== Articolo 17 =====

17.1 In caso di liquidazione della Società per motivo qualsiasi, l'assemblea degli azionisti determinerà, nei limiti di legge, la procedura per la liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, determinandone i poteri e la retribuzione. Nel caso in cui l'assemblea degli azionisti non nomini tali liquidatori, gli amministratori ne eserciteranno le funzioni. =====

===== PARTE IX =====

===== Legge applicabile e Arbitrato =====

===== Articolo 18 =====

18.1 Ogni controversia tra i soci ovvero tra essi e la Società in merito alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente Statuto e/o comunque derivante o occasionata dal presente Statuto, ivi compresa ogni controversia relativa alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione dell'Atto Costitutivo della Società, verrà rimessa ad un collegio arbitrale composto di tre arbitri nominati dal Presidente del Tribunale di Roma. Gli arbitri così nominati designeranno tra loro il presidente del collegio arbitrale. =====

18.2 Sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le controversie promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero quelle promosse nei loro confronti che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale. =====

18.3 Per quanto non previsto si applicano le disposizioni del

D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 5. =====

18.4 La soppressione e le modifiche del contenuto della presente clausola compromissoria devono essere approvate con delibera dei soci con la maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso. =====

18.5 Il collegio arbitrale avrà sede in Roma, nel luogo che sarà stabilito dal suo presidente e dovrà decidere entro trenta (30) giorni dalla nomina. Il collegio arbitrale deciderà in via rituale secondo diritto e determinerà come ripartire le spese tra le parti. =====

Firmato: =====

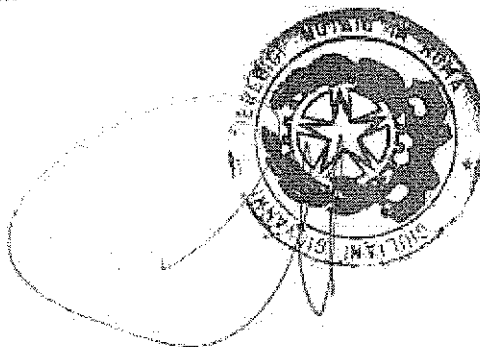
Giacinto FILIPPELLI =====

GIOVANNI GIULIANI Notaio Sigillo =====

La presente copia realizzata con sistema elettronico composta di n. ventisette facciate è conforme all'originale e si rilascia per uso consentito dalla legge =====

Roma, li

31 MAR. 2011





Giovanni Giuliani
NOTAIO

Rep. n. 56.461

Racc. n. 19.437

===== DELIBERA DI SCISSIONE =====
===== REPUBBLICA ITALIANA =====

L'anno duemiladieci, il giorno vartisette del mese di dicem-
bre. =====

===== 27 dicembre 2010 =====

Alle ore 10,35. =====

In Roma, via Crazio n. 31. =====

Innanzi a me dr. Giovanni Giuliani, notaio in Roma, iscritto
nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e
Civitavecchia, =====

Registrato a Roma 1

===== E' PRESENTE =====

il 3 gennaio 2011

Adolfo Spaziani, nato a Nerola il 20 dicembre 1951, domici-
liato per la carica ove appresso, quale Presidente del Consi-
glio di Amministrazione della società "AceaElectrabel Produ-
zione S.p.A.", società con sede legale in Roma, via dell'Ae-
reonautica n. 7 capitale Euro 102.100.000,00 i.v., codice fi-
scale, partita I.V.A. e iscrizione nel Registro delle Imprese
di Roma n. 02019870696 (di seguito la società scissa). =====
Detto componente, della cui identità personale lo notaio sono
certo, mi dichiara che in questo giorno, ora e luogo è riunita
l'assemblea straordinaria della predetta società per di-
scutere e deliberare sul seguente =====

n. 38

ser. 1T

===== ORDINE DEL GIORNO =====

1. Esame ed eventuale approvazione del progetto di scissione
parziale non proporzionale a favore di società beneficiaria
neo costituita; deliberazioni inerenti e conseguenti. =====

Assumo la presidenza, a norma di statuto, il componente che
invita me notaio a verbalizzare la presente asserblea. =====

Aderendo all'invito, do atto che l'assemblea si svolge come
segue: =====

il presidente dichiara validamente costituita la presente as-
semblea, regolarmente convocata a norma di statuto, nella
quale: =====

- è presente l'intero capitale sociale così rappresentato: =====

"GDF Suez Energia Italia S.p.A.", n. 51.050.031 (cinquantuno-
milionicinquantamilauno) azioni del valore nominale di un Euro
ciascuna, in persona di Francesco Scornajenchi, giusta delega
agli atti della società; =====

"AceaElectrabel S.p.A.", n. 51.049.999 (cinquantunomilioni-
quarantanovevannovecentonovantanove) azioni del valore nomi-
nale di un Euro ciascuna, in persona di Viviana Colella, giu-
sta delega agli atti della società; =====

- sono presenti per il consiglio di amministrazione:

Adolfo Spaziani, Presidente; =====

Giacinto Filippelli, amministratore delegato; =====

- sono presenti per il collegio sindacale: =====

Giuseppe Piazza, Presidente; =====

Gianluca Marini, sindaco effettivo; =====

ha giustificato la sua assenza il terzo componente. =====

Passando alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, il presidente illustra le ragioni che rendono opportuna la scissione parziale non proporzionale della società "AceaElectrabel Produzione S.p.A." mediante trasferimento di parte del patrimonio (attività e passività) a una società di nuova costituzione che sarà denominata "ACEA PRODUZIONE S.p.A.", avrà sede in Roma, piazzale Ostiense n. 2, e capitale Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni) suddiviso in n. 5.000.000 (cinquemilioni) di azioni del valore nominale di un Euro ciascuna. Il presidente dà atto che il progetto di scissione, contenente le indicazioni richieste dall'art. 2506-bis c.c., è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Roma in data 21.12.2010. =====

Detto progetto, previa dispersione dalla lettura a me notaio datane dal comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "A"; =====

- che, a partire dal 21.12.2010 e fino alla data odierna, detto progetto è rimasto depositato presso la sede sociale; ==

- che nello stesso periodo sono stati depositati presso la sede sociale la situazione patrimoniale al 31.8.2010 e i bilanci degli ultimi tre esercizi della società scissa, corredati dalle relazioni nell'organo amministrativo e del collegio sindacale; =====

- che i soci hanno esonerato l'organo amministrativo dalla redazione della relazione; =====

- che alla società beneficiaria, sulla base dei valori contabili risultanti dalla situazione patrimoniale al 31.8.2010, che trovasi allegata sotto la lettera "C" all'allegato progetto di scissione, saranno trasferiti gli elementi patrimoniali attivi e passivi indicati nell'allegato "D" all'allegato progetto di scissione, per un netto patrimoniale complessivo di Euro 35.703.101,00 (trentacinquemilionesettacentotrenilacentouno) che sarà imputato per Euro 5.000.000,00 al capitale della società beneficiaria, capitale che sarà attribuito unicamente al socio "AceaElectrabel S.p.A."; =====

- che, a seguito della scissione, la "Riserva da sovrapprezzo azioni" della società scissa, iscritta nella situazione patrimoniale per Euro 108.900.000,00 (centoottomilioninovecentomila), si ridurrà per il suddetto importo di Euro 35.703.101,00, residuando pertanto a Euro 73.196.899,00 (settantatremilionicentonovantaseimilaottocertonovantanove), mentre il capitale sociale della società scissa non subirà modifiche e verrà attribuito interamente al socio "EDF Suez Energia Italia S.p.A."; =====

- che, ai sensi dell'art. 2506-ter, terzo comma, c.c., non si è fatto luogo alla relazione degli esperti sul rapporto di cambio sulla previsione della rinuncia da parte dei soci; =====

- che non sono previsti conguagli in quanto alla data di efficacia della scissione, sulla base della situazione patrimoniale al 31.8.2010 e delle proiezioni al momento di efficacia

della scissione di cui alla situazione patrimoniale previsionale che trovasi allegata sotto la lettera "D" all'allegato progetto di scissione, il valore effettivo del patrimonio trasferito alla società beneficiaria e il valore effettivo del patrimonio residuo in capo alla società scissa saranno equivalenti al valore effettivo delle partecipazioni detenute dai soci nel capitale della società scissa ante scissione; ---

- che la società scissa non assognerà azioni in ottemperanza del disposto dell'art. 2504-ter c.c.; =====

- che a seguito della scissione la società scissa muterà la denominazione sociale in "GDF SUEZ PRODUZIONE ITALIA S.p.A.";

- che a seguito della scissione la società scissa adotterà un nuovo statuto sociale, nel quale, fermi restando la durata e l'oggetto sociale nel quale viene specificato che l'attività potrà essere svolta anche all'estero, oltre a un restyling generale della versione vigente, vengono introdotte le seguenti modifiche: =====

- si elimina: (i) la prelazione nel caso di trasferimento delle azioni; (ii) il voto di lista per l'elezione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; (iii) il diritto di recesso, che rimane regolato dalle disposizioni normative vigenti; (iv) la maggioranza qualificata per l'assunzione di particolari deliberazioni da parte del consiglio di amministrazione; (v) la previsione che determinate materie debbano essere delegate dal consiglio di amministrazione a un comitato esecutivo e la regolamentazione della scelta dei componenti e del funzionamento dello stesso; (vi) la previsione che determinate materie debbano essere delegate dal consiglio di amministrazione a un amministratore delegato; ---

- si inserisce: (i) la previsione che possano essere emesse azioni privilegiate, azioni riservate ai dipendenti della società o di società controllate dalla stessa, azioni correlate e qualsiasi altra categoria di azioni nei limiti di legge; (ii) la previsione che possano essere emesse obbligazioni anche convertibili e altri strumenti finanziari; (iii) la previsione che possano essere creati patrimoni destinati a uno specifico affare con relativi strumenti finanziari di partecipazione; (iv) la previsione che le assemblee possano essere convocate anche in altro Stato dell'Unione Europea o negli Stati Uniti e che il voto possa essere espresso per corrispondenza e che il consiglio di amministrazione possa essere convocato anche all'estero; (v) la possibilità che l'amministrazione sia affidata anche a un amministratore unico; (vi) il collegio arbitrale per la risoluzione delle controversie; =

- si modificano: (i) i termini per la validità delle convocazioni dell'assemblea prevedendo che l'avviso debba essere ricevuto almeno 8 (otto) giorni, e non più 10 (dieci), prima della riunione, e per il consiglio di amministrazione in caso di urgenza un giorno, e non più 48 (quarantotto) ore, prima della riunione; (ii) il numero dei componenti del consiglio

di amministrazione che si prevede nel minimo di 3 (tre) e nel massimo di 9 (nove), e non più massimo 12 (dodici); -----
- che non è stato previsto alcun obbligo di acquisto delle partecipazioni detenute dal socio dissenziente, ai sensi dell'art. 2506-bis, 4° comma, c.c., in quanto la progettata scissione parziale non proporzionale è realizzabile esclusivamente con il consenso e il voto favorevole di tutti i soci.

===== L'ASSEMBLEA =====

preso atto di quanto esposto dal presidente, all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge, -----

===== DELIBERA =====

1. di rinunciare ai termini di cui agli artt. 2501-ter e 2501-septies c.c.; -----
2. di rinunciare, ai sensi del quarto comma dell'art. 2506-ter c.c., alla relazione illustrativa dell'organo amministrativo; -----
3. di rinunciare alla relazione degli esperti sul rapporto di cambio di cui all'art. 2506-ter, terzo comma, c.c.; -----
4. di approvare la scissione parziale non proporzionale, ai sensi dell'art. 2506 e ss. c.c., della società "AceaElectrabel Produzione S.p.A.", attraverso il trasferimento di parte del patrimonio (attività e passività) a una società di nuova costituzione che sarà denominata "ACEA PRODUZIONE S.p.A.", avrà sede in Roma, piazzale Ostiense n. 2, e capitale Euro 5.000.000,00, suddiviso in n. 5.000.000 di azioni del valore nominale di un Euro ciascuna, mediante approvazione del progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge; ---
5. la scissione avverrà mediante il trasferimento di parte del patrimonio della società scissa e prechiarante degli elementi patrimoniali attivi e passivi di cui all'allegato progetto di scissione per un netto patrimoniale di complessivi Euro 35.703.101,00 che sarà imputato per Euro 5.000.000,00 al capitale della società beneficiaria, capitale che sarà attribuito unicamente al socio "AceaElectrabel S.p.A."; -----
6. a seguito della scissione, la "Riserva Sovraprezzo Azioni" della società scissa, iscritta nella situazione patrimoniale per Euro 103.900.000,00, si ridurrà per il suddetto importo di Euro 35.703.101,00, residuando pertanto a Euro 73.196.899,00, mentre il capitale sociale della società scissa non subirà modifiche e verrà attribuito interamente al socio "GDE Suez Energia Italia S.p.A."; -----
7. non sono previsti conguagli in quanto alla data di efficacia della scissione, sulla base della situazione patrimoniale al 31.8.2010 e delle proiezioni al momento di efficacia della scissione di cui alla situazione patrimoniale previsionale che trovasi allegata sotto la lettera "D" all'allegato progetto di scissione, il valore effettivo del patrimonio trasferito alla società beneficiaria e il valore effettivo del patrimonio residuo in capo alla società scissa saranno equivalenti al valore effettivo delle partecipazioni detenute dai

soci nel capitale della società scissa ante scissione; =====

8. come previsto nel progetto di scissione, eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di scissione, dovuti alla dinamica operativa del compendio patrimoniale, rispetto a quanto rappresentato nella situazione patrimoniale al 31.8.2010 e la data di effettiva efficacia della scissione, ulteriormente modificativi rispetto a quanto rappresentato nella citata situazione patrimoniale previsionale alla data di efficacia di cui all'allegato "D" dell'allegato progetto di scissione daranno luogo ad apposite poste di credito/debito tra società scissa e società beneficiaria, con corrispondente rilevanza meramente patrimoniale mediante accredito/addebito di riserve, attraverso il meccanismo di calcolo (Bridge EV to Equity Value AEP) di cui appresso, escludendo esplicitamente ulteriori diversi aggiornamenti degli elementi attivi e passivi, salvo il caso in cui detti aggiornamenti vadano a incidere sull'integrità del capitale sociale della società scissa e/o della società beneficiaria, nei limiti della capienza delle rispettive riserve. L'ammontare di tale posta di debito (se positivo) o credito (se negativo) nella Beneficiaria sarà pari alla differenza algebrica fra: =====

i) il 50% (cinquanta per cento) della differenza fra il valore effettivo alla data di efficacia della scissione del Bridge EV to Equity Value della società scissa e delle società da essa controllate (Voghera Energia S.p.A., Rosaelectra S.p.A., Longano Eolica S.p.A.) e il valore previsionale alla data di efficacia del Bridge EV to Equity Value della società scissa e delle società da essa controllate (Voghera Energia S.p.A., Rosaelectra S.p.A., Longano Eolica S.p.A.), così come definito e calcolato nell'allegato "E" all'allegato progetto di scissione; =====

ii) il 100% (cento per cento) della differenza fra il valore effettivo alla data di efficacia della scissione della quota parte delle poste del Bridge to Equity della società scissa direttamente allocate sulla società beneficiaria e il valore previsionale alla data di efficacia della quota parte delle poste del Bridge to Equity della società scissa direttamente allocate sulla società beneficiaria. =====

Una posta di ammontare uguale e segno opposto andrà allocata nelle società scissa. =====

La società che risulterà debitrice provvederà ad estinguere il proprio debito nei confronti dell'altra società entro 5 (cinque) giorni successivi alla data di definitiva determinazione delle relative poste di debito/credito; =====

9. gli elementi dell'attivo e del passivo non trasferiti alla società beneficiaria rimarranno in capo alla società scissa; =

10. ai sensi dell'art. 2506 c.c., le operazioni di pertinenza della società beneficiaria saranno imputate, anche ai fini contabili e fiscali, al bilancio della stessa a decorrere

dalla data di efficacia della scissione, ovvero dalla data successiva che verrà indicata nell'atto di scissione e per la cui fissazione viene conferita delega al consiglio di amministrazione e per esso a Giacinto Filippelli e Sergio Agosta disgiuntamente tra loro; =====

11. di approvare lo statuto della società beneficiaria che trovasi allegato sotto la lettera "B" all'allegato progetto di scissione; =====

12. il primo esercizio della società beneficiaria si chiuderà il 31 dicembre dell'anno in cui avrà efficacia la scissione; =

13. l'amministrazione della società beneficiaria verrà affidata, per i primi tre esercizi e così fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 2013, a un consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) membri nominati nella persone di: =====

Adolfo Spaziani, consigliere; =====

Sergio Agosta, nato a Novara il 20 novembre 1965, presidente; =====

Mauro Orsini, nato a Roma il 22 marzo 1969, consigliere; =====

14. di nominare, sin d'ora, il collegio sindacale della società beneficiaria, che sarà composto da tre membri effettivi e due supplenti, per i primi tre esercizi e così fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 2013, nelle persone di: =====

Enrico Laghi, nato a Roma il 23 febbraio 1969, presidente; ===

Corrado Gatti, nato a Roma il 19 dicembre 1974, sindaco effettivo; =====

Alberto Romano, nato a Brescia l'11 dicembre 1956, sindaco effettivo; =====

Francesco Mariani, nato a Roma il 18 ottobre 1951, sindaco supplente; =====

Leonardo Quagliata, nato a Roma il 21 ottobre 1953, sindaco supplente; =====

rinunciando, per la determinazione del compenso, ad una successiva assemblea da tenere una volta costituita la società; =

15. di approvare che a seguito della scissione la società scissa muterà la denominazione sociale in "GDF SUEZ PRODUZIONE ITALIA S.p.A."; =====

16. di approvare le modifiche dello statuto sociale come illustrate dal presidente e la conseguente adozione, a seguito della scissione, del nuovo statuto sociale che trovasi allegato sotto la lettera "A" all'allegato progetto di scissione;

17. di conferire al consiglio di amministrazione e per esso ai consiglieri Giacinto Filippelli e Sergio Agosta disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione della deliberata scissione, compresi quelli di sottoscrivere l'atto di scissione e di prestare ogni opportuno consenso; =====

Il fascicolo contenente i bilanci relativi agli ultimi tre esercizi della società scissa, corredati dalle relazioni dell'organo amministrativo, verrà prodotto unitamente al deposito del presente verbale per l'iscrizione presso il registro

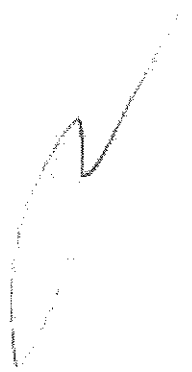
delle Imprese di Roma. =====
Le spese del presente atto e dipendenze sono assunte dalla
società. =====

Il presente verbale viene chiuso alle ore 11,30. =====
Del presente verbale, in parte scritto con mezzo elettronico
su mia dattatura da persona di mia fiducia e in parte da me
su quattro fogli per quattordici facciate ho dato lettura al
comparsente che lo approva. =====

Firmato: =====

Adolfo SPAZIANI =====

GIOVANNI GIULIANI Notaio Sigillo =====



Progetto di scissione parziale non proporzionale della società

"AceaElectrabel Produzione S.p.A."

a favore di società di nuova costituzione

Il consiglio di amministrazione (di seguito il "CdA") di AceaElectrabel Produzione S.p.A., società con sede legale in Roma, via dell'Aeronautica 7 capitale sociale pari a Euro 102.100.000,00 iv, iscritta presso il registro delle imprese di Roma, C.F. e p.IVA n. 02019870696 (di seguito la "Società Scissa" o "AEP") ha redatto il seguente progetto di scissione parziale non proporzionale ai sensi dell'art. 2506-bis cod. civ. (di seguito la "Scissione")

1. TIPO DI SCISSIONE

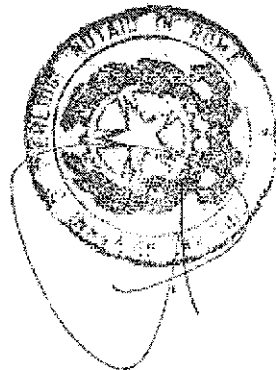
La Scissione sarà eseguita mediante assegnazione di parte del patrimonio di AEP a una società di nuova costituzione che sarà denominata ACEA PRODUZIONE S.p.A. S.p.A., con sede legale in Roma, Piazzale Ostiense 2, capitale sociale pari a Euro 5.000.000,00 rappresentato da n° 5.000.000 (cinquemilioni) azioni da nominali Euro 1,00 (uno) ciascuna (di seguito la "Società Beneficiaria")

Al sensi dell'art. 2506, co. 2, cod. civ., il capitale sociale della Società Scissa e della Società Beneficiaria, a seguito del completamento della Scissione di cui al presente progetto, sarà attribuito ai soci della Società Scissa in misura non proporzionale alla quota di partecipazione originaria, secondo i criteri descritti nel presente progetto di scissione.

2. SOCIETA' SCISSA

Il capitale sociale della Società Scissa è così ripartito alla data del presente progetto:

- (a) GDF Suez Energia Italia S.p.A. con sede in Roma via Orazio 31 Capitale



M

[Handwritten signature]

Sociale € 179 238 500,00 iv iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. °
05289781004 (di seguito "GSEI"), numero azioni possedute: 51.050.001, di
valore nominale pari a Euro 1,00 ciascuna, per un totale di € 51.050.001;

- (b) AceaElectrabel S.p.A. con sede in Roma via dell'Aeronautica 7 Capitale
Sociale € 153.000.000 i.v. iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n.°
05863631007 (di seguito "AEH"), numero azioni possedute: 51.049.999 di
valore nominale pari a Euro 1,00 ciascuna, per un totale di € 51.049.999;

In conseguenza della Scissione, il capitale della Società Scissa non subirà alcuna
riduzione, l'intero capitale sociale della medesima sarà detenuto da GSEI, secondo
le modalità di assegnazione delle azioni di cui al successivo Punto 6.

In conseguenza della scissione la Società Scissa cambierà la propria denominazione
in GDF SUEZ PRODUZIONE ITALIA S.p.A.

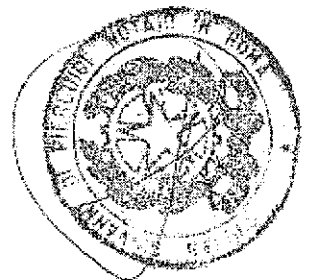
Il nuovo testo dello statuto della Società Scissa, derivanti dalla Scissione, si allega al
presente progetto quale Allegato "A".

3. SOCIETA' BENEFICIARIA

Nell'ambito della Scissione, sarà costituita una nuova società che sarà denominata
ACEA PRODUZIONE S.p.A., con sede in Piazzale Ostiense 2, capitale sociale Euro
5.000.000,00, diviso in n. 5.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 1,00
cadauna che saranno attribuite interamente a AEH, secondo le modalità di
assegnazione delle azioni di cui al successivo Punto 6.

Si allega al presente progetto, quale Allegato "B", lo statuto sociale della Società
Beneficiaria

4. Situazione Patrimoniale



2

mi

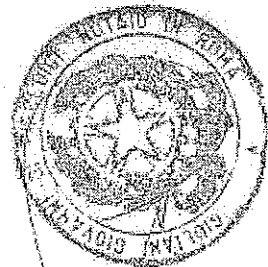
La situazione Patrimoniale sulla cui base verrà effettuata la scissione e di cui al combinato disposto degli artt. 2506 *ter* e 2501 - *quater* è quella redatta con riferimento al 31.08.2010 che costituisce L'Allegato "C" del presente progetto di scissione

5. Compendio patrimoniale oggetto di assegnazione per effetto della Scissione

Con riferimento alla situazione patrimoniale al 31.08.2010 della Società Scissa, gli elementi patrimoniali attivi e passivi che costituiscono il compendio patrimoniale oggetto di assegnazione alla Società Beneficiaria sono quelli riportati e indicati nell' Allegato "D" al presente Progetto, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, dandosi atto che la scissione avverrà a valori di libro in regime di continuità di valori contabili

La Società Beneficiaria subentrerà alla Società Scissa nella titolarità di qualsivoglia contratto e, in generale, rapporto giuridico relativi al compendio patrimoniale oggetto di assegnazione, ivi inclusi quelli descritti nell' Allegato "D" al presente progetto.

In estrema sintesi, e fermo quanto indicato nell' Allegato "D", sulla base delle proiezioni al momento disponibili gli elementi patrimoniali della Società Scissa che verranno assegnati alla Società Beneficiaria alla data di efficacia saranno i seguenti:



Allegato D Descrizione del compendio patrimoniale oggetto di Scissione e situazione patrimoniale previsionale alla data di efficacia

Il Compendio patrimoniale oggetto di scissione in favore della beneficiaria è essenzialmente costituito da terreni, fabbricati, opere idrauliche, condotte forzate, centrali idroelettriche, centrali termiche, rete di teleriscaldamento, linee elettriche in Media tensione (MT), sistemi di telecontrollo inerenti gli impianti di seguito descritti:

1. CENTRALE MONTEMARTINI

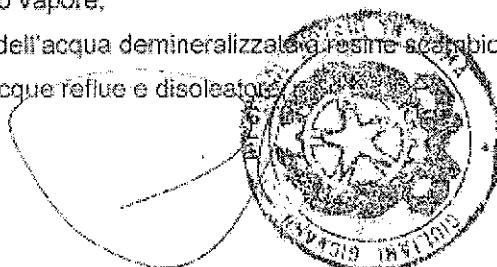
- n. 3 gruppi turbogas Mod. G E MS5001PA, dual-fuel, dotati di generatore sincrono da 24 MVA (rifer. Temperatura ambiente di 40° C) raffreddati ad aria, comprensivi di sistemi di regolazione, protezione, supervisione e controllo, e condotti silenzianti aggiuntivi allo scarico
- n. 1 serbatoio gasolio fuori terra della capacità di circa 2'000 m³, a tetto fisso, comprensivo di sistema di pompe di travaso e rilancio ai gruppi turbogas e di sistema antincendio;
- impianto di depurazione acque 'prima pioggia';
- trasformatori dei servizi ausiliari e relativi quadri di manovra e protezioni;
- quadri distribuzione ausiliari in cc;
- sistemi UPS;
- gruppo elettrogeno da 1730 kVA per alimentazione soccorso turbina a gas;
- sistemi ausiliari e di telecontrollo;
- parti di ricambio per i turbogruppi.
- Gruppo Elettrogeno per antincendio

2. CENTRALE TOR DI VALLE

MODULO CICLO COMBINATO

- n. 2 gruppi turbogas Mod. G E MSE6001B single fuel (gas metano) , dotati di generatore sincrono da 51,3 MVA raffreddato ad acqua, e relativi sistemi di regolazione, eccitazione, protezione ed ausiliari;
- n. 2 generatori di vapore a recupero, a circolazione assistita, a tre livelli di pressione con camino di by-pass;
- collettori, valvole di ottemperamento, di ammissione e di sicurezza della linea vapore;
- n. 1 turbina vapore, dotata di generatore sincrono da 51,3 MVA raffreddato ad acqua, e relativi sistemi di regolazione, eccitazione, protezione ed ausiliari;
- modulo di scambio termico per rendere cogenerativa la TV, completo di collettori valvole, scambiatori, pompe, n. 2 serbatoi di accumulo del calore e relativi accessori
- n. 1 condensatore, raffreddato ad acqua;
- stazione di presa e pompaggio dell'acqua di raffreddamento proveniente dal depuratore delle acque urbane adiacenti al sito di Tor di Valle;
- pompe del vuoto;
- pompe rilancio condensati;
- n. 1 degastore;
- pompe alimento del ciclo vapore;
- impianto di produzione dell'acqua demineralizzata a resine scambio ioniche, completo di vasca di neutralizzazione delle acque reflue e disoleatori.

M



di

Allegato D Descrizione del compendio patrimoniale oggetto di Scissione e situazione patrimoniale previsionale alla data di efficacia

- serbatoi e pompe di reintegro del circuito acqua- vapore e di iniezione nel circuito di alimentazione dei turbogas;
- cabina di decompressione del gas naturale ubicata in fabbricato specifico e preriscaldamento;
- trasformatori MT/AT e relativi apparecchi di manovra e protezioni;
- trasformatori dei servizi ausiliari e relativi quadri di manovra e protezioni;
- quadri di manovra e protezione dei gruppi;
- quadri MT;
- quadri bt e MCC;
- quadri distribuzione ausiliari in cc, con gruppo raddrizzatore e batteria;
- sistemi UPS;
- DCS di impianto;
- sistema di misura delle caratteristiche dei gas di scarico;
- gruppi di misura;
- altri sistemi ausiliari;
- parti di ricambio turbogas turbina vapore

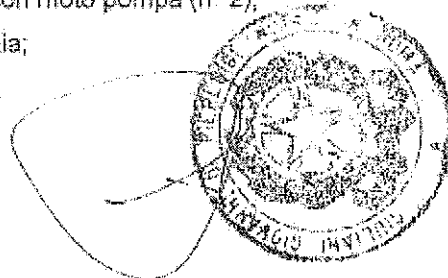
MODULO COGENERAZIONE

- n. 1 gruppo turbogas Mod. G E MS5001 completo di generatore sincrono da 24,15 MVA raffreddato ad aria e di sistema di supervisione controllo e protezione;
- n. 1 caldaia a recupero a fascio tubero da 44.4 MW comprensiva di pompa di circolazione;
- n. 3 generatori vapore di riserva ed integrazione da 14.7 MW ciascuno, comprensivi di pompe di circolazione;
- n. 3 scambiatori vapore – acqua surriscaldata a fascio tubero;
- n. 1 serbatoio di espansione;
- n. 1 serbatoio di reintegro;
- n. 5 pompe di circolazione;
- n. 6 serbatoi di accumulo del calore;
- cabina di decompressione del gas naturale ubicata in fabbricato specifico e preriscaldamento;
- sistemi ausiliari

IMPIANTI DI GENERALI DI STATO

- n. 1 serbatoio fuori terra del gasolio del volume di 4'000 m3 a tetto fisso, completo di pompe di travaso e rilancio ai gruppi turbogas e ai bruciatori delle caldaie e sistema antincendio;
- elettrocompressori di aria, dotati di unità di essiccamento aria;
- sistema di disoleazione;
- DCS;
- sala controllo della centrale Tor di Valle;
- serbatoio e pompe antincendio, con moto pompa (n. 2);
- vasca trattamento acque di pioggia;
- impianto di illuminazione esterna;
- stazione elettrica AT

h



h

2 *h*

Allegato D Descrizione del compendio patrimoniale oggetto di Scissione e situazione patrimoniale previsionale alla data di efficacia

FABBRICATI

- edificio officina e laboratori;
- edificio sala controllo, ausiliari ed uffici;
- edificio sala controllo, quadri MT, servizi ausiliari modulo cogenerazione;
- fabbricati minori
- n 4 coperture retrattili rivestite con teli PVC

TERRENI

Terreni circa mq 60.450

Nell'allegato D1 sono riportati i certificati catastali inerenti i terreni i fabbricati e gli impianti afferenti la centrale

3. IMPIANTO IDROELETTRICO DI CASTEL MADAMA

- bacino di San Cosimato costituito da diga in muratura e paratoie mobili;
- edificio derivatore in sponda sinistra;
- galleria di derivazione;
- bacino di calma;
- canale derivatore;
- vasca di carico;
- condotte forzate;
- centrale;
- officina meccanica;
- canale di scarico;
- stazione elettrica AT;
- linea 8.4 kV centrale - diga San Cosimato (di prossima dismissione);
- fabbricati;
- terreni per un totale di circa 219'966 mq

Fabbricati

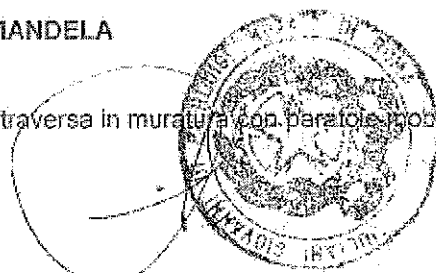
- n. 2 locali servizi
- appartamento di servizio uso abitazione del guardia diga

Nell'Allegato D2 è riportato l'atto di identificazione catastale del 22.09.2005 contenente l'esatta identificazione catastale dei fabbricati terreni ed impianti afferenti la centrale

4. IMPIANTO IDROELETTRICO DI MANDELA

- Sbarramento di Roviano, costituito da traversa in muratura con paratoie mobili;

Handwritten mark



Handwritten signature

Allegato D Descrizione del compendio patrimoniale oggetto di Scissione e situazione patrimoniale previsionale alla data di efficacia

- edificio derivatore;
- canale derivatore in galleria;
- vasca di carico;
- condotte forzate;
- centrale;
- canale di scarico;
- linea 20 kV centrale - centrale A Volta
- linea 8.4 kV centrale - Diga San Cosimato, di prossima dismissione;
- linea 8.4 kV centrale - sbarramento Roviano;
- fabbricati;
- terreni per un totale di circa 117'217 mq.

Fabbricati

- edificio ex casa guardia diga;
- edificio servizi adiacente a vasca di carico;
- fabbricato servizi adiacente edificio di presa

Nell'Allegato D3 è riportato l'atto di identificazione catastale del 22.09.2005 contenente l'esatta identificazione catastale dei fabbricati terreni ed impianti afferenti la centrale

5. IMPIANTO IDROELETTRICO DI ORTE

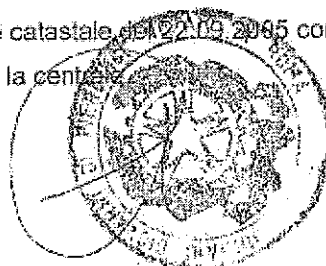
- Bacino di San Liberato, realizzato mediante diga in terra con traversa di scarico a doppia paratoia;
- opera di presa in sponda sinistra;
- canale derivatore;
- centrale;
- officina meccanica;
- stazione elettrica AT;
- canale di scarico;
- linea 8.4 kV centrale-opere di sbarramento e presa;
- terreni per un totale di circa 1'663.302 mq

Fabbricati

- Edificio di servizio uso abitazione del guardia diga;
- Edificio uso magazzino;
- Edificio uso officina/spogliatoio

Nell'Allegato D4 è riportato l'atto di identificazione catastale del 22.09.2005 contenente l'esatta identificazione catastale dei fabbricati terreni ed impianti afferenti la centrale

[Handwritten mark]



[Handwritten signatures]

6 IMPIANTO IDROELETTRICO DI SALISANO

- Derivazione Peschiera:
 - vasca di carico di Salisano;
 - galleria forzata;
 - pozzo piezometrico;
 - condotte forzate in galleria gruppi 3 e 4 e relativa camera valvole;
 - condotta forzata in galleria gruppo 2 e relativa camera valvole;

- Derivazione Capore:
 - vasca di carico;
 - condotta forzata in galleria del gruppo 1 e relativa camera valvole;

- centrale in caverna;
- gallerie per lo scarico dei gruppi;
- manufatto di partitore a cui confluiscono lo scarico dei gruppi, i canali di sorpasso e da cui si dipartono i due tronchi di acquedotto destinati ad alimentare la città di Roma;
- sistema di gallerie di sorpasso, strumentate ai fini esclusivamente acquedottistici, costituito da:
 - galleria del ramo del Peschiera, comprendere il pozzo 1 ed il pozzo 2;
 - galleria del ramo Capore;
- edificio sala controllo, sistemi ausiliari, servizi ed uffici;
- stazione elettrica AT;
- linea 8 4kV Centrale -- Capore e Pozzi;
- fabbricati;
- officina meccanica;
- discenderia;
- terreni per un totale di circa 215'825 mq.

Fabbricati

- edificio uso magazzino

Nei Allegato D5 è riportato l'atto di identificazione catastale del 22/09/2005 contenente l'esatta identificazione catastale dei fabbricati terreni ed impianti afferenti la centrale

7. IMPIANTO IDROELETTRICO DI SANT'ANGELO

- Serbatoio di Casoli sul fiume Aventino, costituito da diga a gravità e relative opera di presa e di scarico;
- Serbatoio di Bomba sul fiume Sangro: costituito da diga in terra e relative opera di presa e di scarico;
- traversa a soglia fissa sul fiume Verde;

N



5

Allegato D Descrizione del compendio patrimoniale oggetto di Scissione e situazione patrimoniale previsionale alla data di efficacia

- gallerie di derivazione del Verde verso il serbatoio di Casoli;
- gallerie di derivazione, costituite da:
 - galleria di derivazione dell'Aventino al nodo del Rio Secco;
 - galleria di derivazione del Sangro al nodo del Rio Secco;
 - riunione del Rio Secco;
 - galleria di derivazione riunita;
- pozzo piezometrico;
- camera valvole e condotte forzate;
- centrale;
- officina meccanica;
- stazione elettrica AT;
- canale di scarico;
- linea 8.4 kV Centrale - diga di Bomba;
- linea 30 kV Centrale - diga di Aventino / Zecca (di prossima dismissione)
- fabbricati;
- terreni per un totale di circa 5'270'293 mq.

Fabbricati

- nell'area di centrale:
 - edificio abitazione di servizio e officina/magazzino;
 - n. 2 fabbricati uso magazzino e servizi;
 - fabbricati minori;
- casa di guardia della Diga di Bomba;
- casa di guardia della Diga di Casoli;
- ex casa guardia della traversa sul Fiume Verde

Nell'Allegato D6 è riportato l'atto di identificazione catastale del 22.09.2005 contenente l'esatta identificazione catastale dei fabbricati terreni ed impianti afferenti la centrale

8. CENTRALE IDROELETTRICA DI CECCHINA

- Gruppo turbina alternatore asincrono e relativi sistemi;
- trasformatore elevatore.

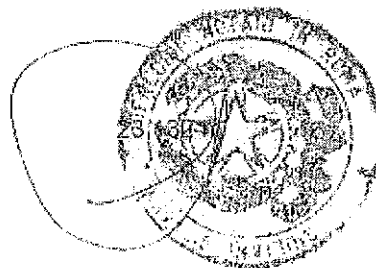
9. CENTRALE IDROELETTRICA DI MADONNA DEL ROSARIO

- Gruppo turbina alternatore asincrono e relativi sistemi;
- Trasformatori.

10. RETE DI TELERISCALDAMENTO

- rete primaria

[Handwritten mark]



[Handwritten signature]